



16 Gennaio 2018

Indice dei prezzi al consumo in Toscana e in Italia nel 2017. I confronti su scala nazionale

Gli ultimi dati Istat per Toscana e Italia. L'Ufficio regionale di Statistica aggiorna le serie storiche, per evidenziare l'evoluzione del fenomeno dell'indice Nazionale dei prezzi per l'Intera Collettività (NIC).

Indice generale dei prezzi per l'intera collettività (tasso d'inflazione medio annuale)

	2016 sul 2015	2017 sul 2016
• Toscana	+0,1	+1,5
• Italia	-0,1	+1,2

L'andamento dell'indice mensile dei prezzi al consumo per l'intera collettività dal 2011 al 2017, sia in Toscana che in Italia, evidenzia una crescita costante fino agli ultimi mesi del 2013. Successivamente la crescita si arresta e i valori rimangono sostanzialmente stabili, con piccole oscillazioni stagionali fino alla fine del 2016 quando si registra un nuovo incremento (Grafico 1a e 1b).

Indice dei prezzi al consumo per aree di prodotti (divisione di spesa)

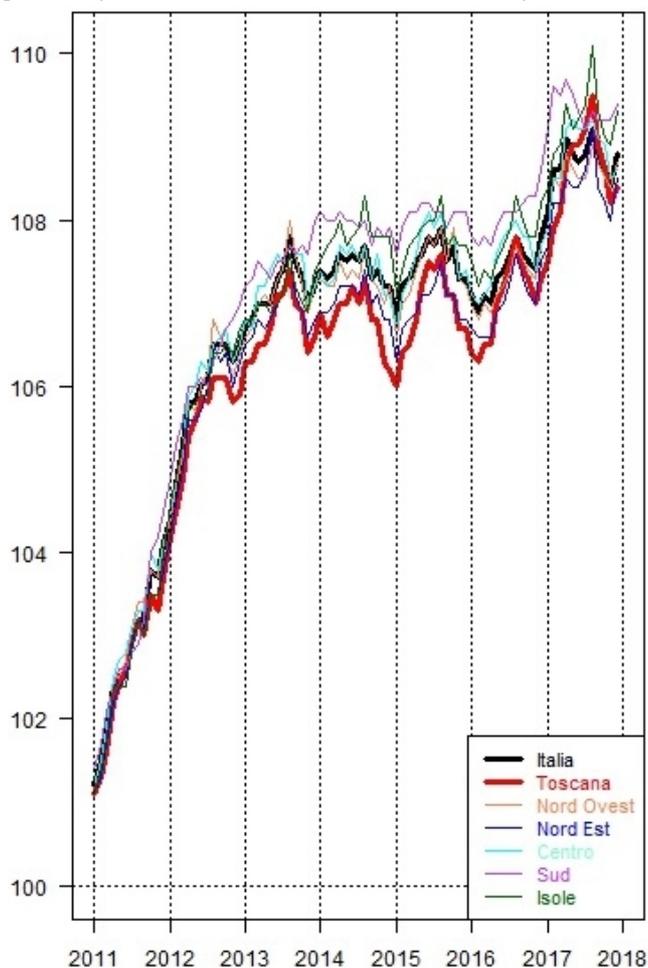
- sono risultati **in aumento** nel 2017 rispetto al 2016 i prezzi di **“Trasporti”** (in Toscana e in Italia +3,4%), **“Servizi ricettivi e di ristorazione”** (in Toscana +2,6% e in Italia +1,6%), per il forte aumento dei servizi di alloggio, **“Prodotti alimentari e bevande analcoliche”** (in Toscana +2,0%, in Italia +1,9%).
- sono risultati **in diminuzione** i prezzi dei beni legati all’**“Istruzione”** (in Toscana e in Italia -4,7%), in particolare per la forte diminuzione dell'istruzione universitaria, e in misura minore alle **“Comunicazioni”** (in Toscana e in Italia -2,3%) in particolare per la diminuzione di apparecchi telefonici e telefax (Tavola 1 e Grafico 2).

Sono alcuni dei principali dati divulgati oggi 16 gennaio 2018 da Istat tramite il [comunicato "Prezzi al consumo - dicembre 2017"](#) e l'aggiornamento dei dati regionali nel [Data warehouse I.Stat](#).

Il settore "Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica" della Regione Toscana, ha aggiornato e diffuso alle ore 14:20 le **serie storiche regionali e nazionali** con i nuovi dati Istat, per evidenziare le **tendenze del fenomeno dell'inflazione** nelle ripartizioni geografiche considerate.

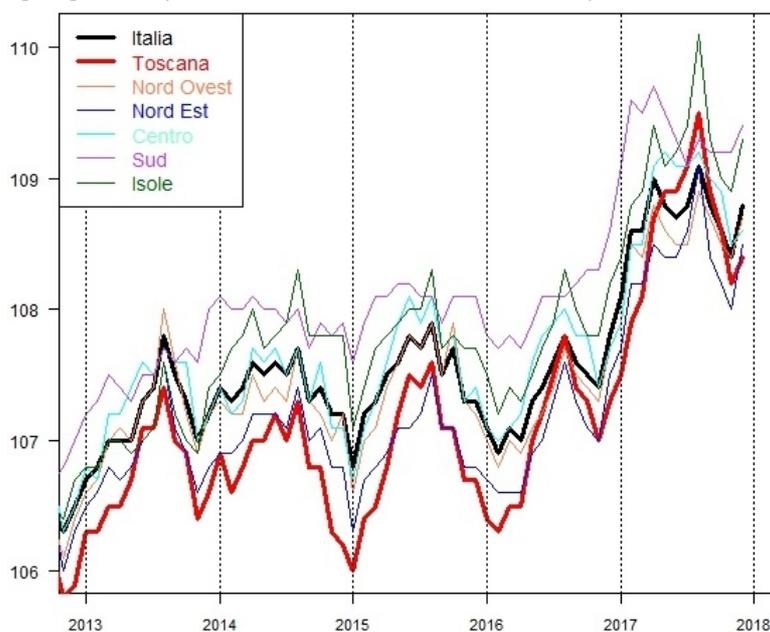
Avvertenze: i dati analizzati e presentati sono aggiornati al momento della stesura del rapporto, ma i valori contenuti nella banca dati di provenienza I.stat possono essere soggetti ad aggiornamenti successivi da parte di Istat.

Grafico 1a – Indice mensile dei prezzi al consumo per l'intera collettività dal gennaio 2011 a dicembre 2017 per ripartizione geografica (numeri indice con base 2010 = 100).



Fonte: Elaborazioni a cura del settore "Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat – Rilevazione dei prezzi al consumo

Grafico 1b – Indice mensile dei prezzi al consumo per l'intera collettività zoom dal 2013 a dicembre 2017 per ripartizione geografica (numeri indice con base 2010 = 100).



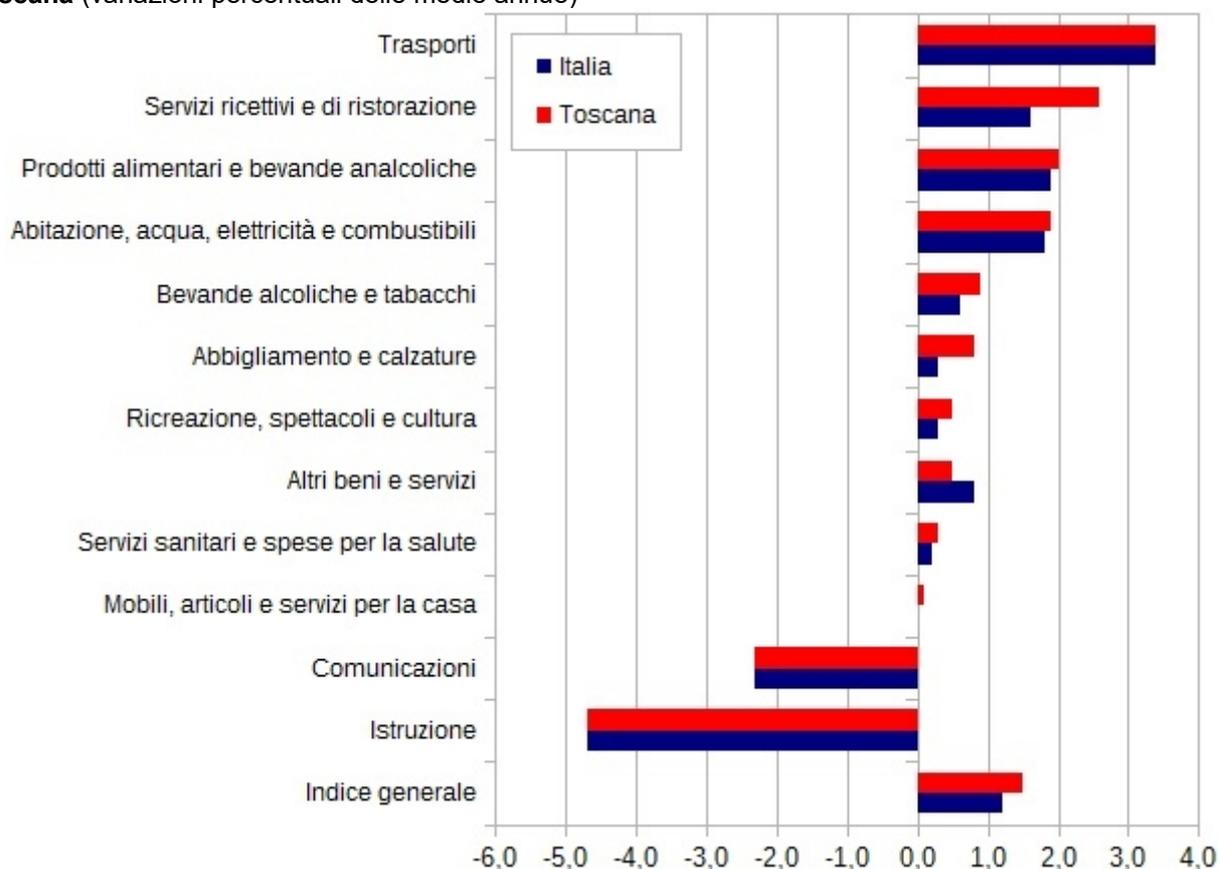
Fonte: Elaborazioni a cura del settore "Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat – Rilevazione dei prezzi al consumo

Tavola 1 - Indice generale NIC e indici per divisione di spesa 2011 - 2017 per Italia e Toscana
(variazioni percentuali delle medie annue)

Divisione di spesa	2011/2010		2012/2011		2013/2012		2014/2013		2015/2014		2016/2015		2017/2016	
	Italia	Toscana												
Indice generale	2,8	2,6	3,0	2,8	1,2	1,1	0,2	0,1	0,1	0,1	-0,1	0,1	1,2	1,5
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	2,4	2,2	2,5	2,3	2,4	2,3	0,1	-0,2	1,1	0,9	0,2	0,0	1,9	2,0
Bevande alcoliche e tabacchi	3,5	3,3	5,9	5,8	1,5	1,6	0,4	0,4	2,7	3	1,5	1,7	0,6	0,9
Abbigliamento e calzature	1,7	1,2	2,6	1,7	0,8	0,2	0,6	0,8	0,4	0,5	0,5	0,7	0,3	0,8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	5,1	5,5	7,1	6,4	2,0	2,5	0,0	-0,7	-0,8	-0,4	-1,7	-1,1	1,8	1,9
Mobili, articoli e servizi per la casa	1,7	1,2	2,1	1,7	1,2	1,2	0,9	0,8	0,4	0,2	0,3	0,3	0,0	0,1
Servizi sanitari e spese per la salute	0,5	0,6	0,0	-0,3	0,4	0,0	0,2	-0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,2	0,3
Trasporti	6,2	6,2	6,5	6,7	1,1	0,5	0,7	0,4	-2,7	-2,6	-1,4	-1,2	3,4	3,4
Comunicazioni	-1,2	-1,4	-1,5	-1,8	-5,1	-5,3	-7,3	-7,5	-1,1	-1,3	-0,3	-0,2	-2,3	-2,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,3	0,0	0,4	0,2	0,4	0,1	0,5	0,4	0,2	0,0	0,6	0,8	0,3	0,5
Istruzione	2,3	2,0	2,2	2,0	2,6	2,1	1,4	1,6	1,7	1,9	0,7	0,7	-4,7	-4,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,2	2,4	1,5	2,1	1,4	2,0	0,9	0,9	1,3	1,9	0,7	1,3	1,6	2,6
Altri beni e servizi	3,2	2,7	2,3	2,0	1,2	1,4	0,0	-0,3	0,2	-0,1	0,3	0,4	0,8	0,5

Fonte: Elaborazioni a cura del settore "Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat – Rilevazione dei prezzi al consumo

Grafico 2 – Variazioni indice generale NIC e indici per divisione di spesa 2016 - 2017 per Italia e Toscana
(variazioni percentuali delle medie annue)



Fonte: Elaborazioni a cura del settore "Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat – Rilevazione dei prezzi al consumo

Glossario

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC): l'Istat produce più indici dei prezzi al consumo che si basano sulla stessa rilevazione e sulla stessa metodologia di calcolo, condivisa a livello internazionale, ma quello più conosciuto è l'indice dei prezzi per l'intera collettività nazionale (NIC) che **misura l'inflazione** a livello dell'intero sistema economico. In altre parole considera l'Italia come se fosse un'unica grande famiglia di consumatori, all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate: per il calcolo dell'indice NIC l'Istat si basa sullo stesso paniere sempre al prezzo pieno di vendita non tenendo conto delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi e promozioni). Per gli organi di governo l'indice NIC rappresenta il parametro di riferimento per la realizzazione delle politiche economiche.

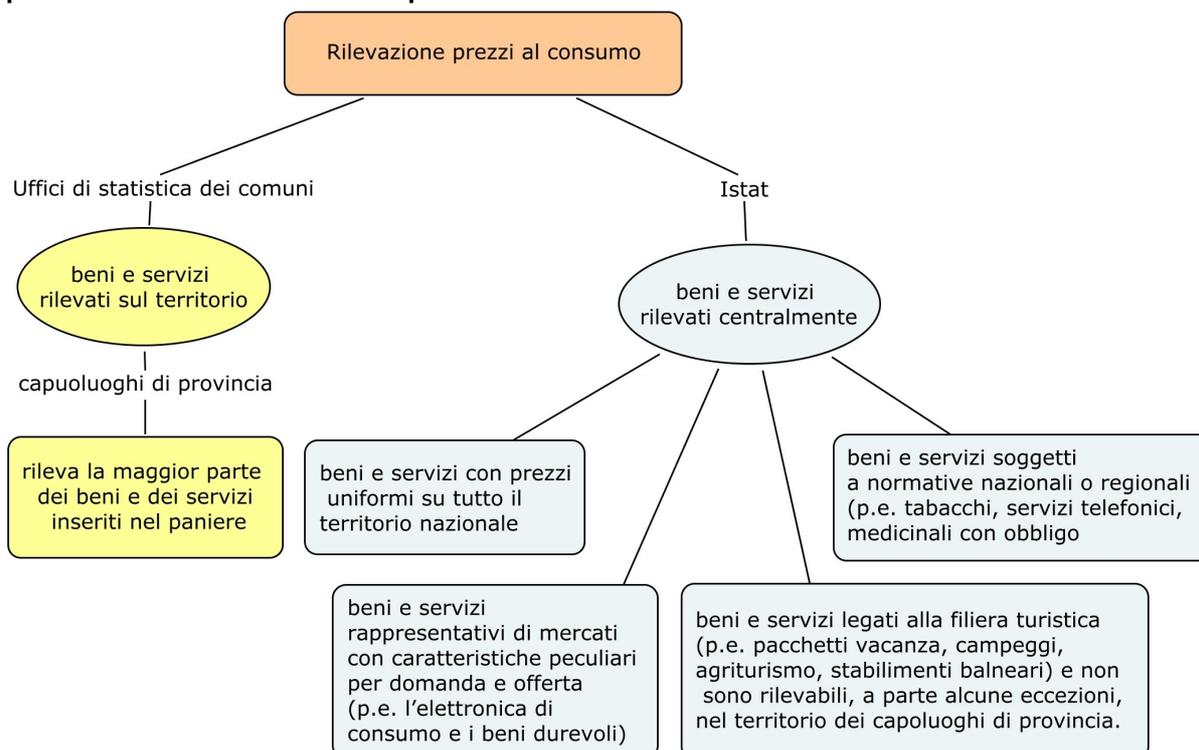
Numero indice dei prezzi: il numero indice dei prezzi indica quant'è al tempo t il **costo di un paniere di beni e servizi** fatto pari a 100 il costo di tale paniere al tempo 0 di riferimento o periodo base (il periodo base per le elaborazioni del 2016 viene considerato il 2015, cioè base 2015 = 100).

Per confrontare le serie storiche, i dati con base 2015 sono stati ricalcolati utilizzando i coefficienti di raccordo 2010-2015, dato il cambiamento della base (base precedente 2010 = 100).

Rilevazione dei prezzi al consumo: la rilevazione dei prezzi al consumo avviene attraverso due modalità di rilevazione:

- prezzi di beni e servizi **rilevati sul territorio** dagli uffici comunali di statistica nei capoluoghi di regione e nei capoluoghi di provincia e riguarda la maggior parte dei beni e dei servizi inseriti nel paniere; i dati vengono raccolti mensilmente presso i punti vendita del commercio al dettaglio (negozi, mercati al dettaglio chiusi o aperti, banchi fissi, supermercati, ipermercati, eccetera) o presso artigiani, liberi professionisti, aziende, agenzie, ospedali, musei, ambulatori di analisi, centri sportivi, stadi, cinema e teatri.
- prezzi di beni e servizi **rilevati a livello centrale** direttamente dall'Istat che
 - hanno prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale;
 - sono soggetti a normative nazionali o regionali (per esempio, i tabacchi, i servizi telefonici, i medicinali, con obbligo di prescrizione fascia A e alcuni servizi di trasporto);
 - sono rappresentativi di mercati aventi caratteristiche peculiari dal lato della domanda e dell'offerta (per esempio l'elettronica di consumo e i beni durevoli);
 - sono legati alla filiera turistica (per esempio pacchetti vacanza, campeggi, agriturismo, stabilimenti balneari) e non sono rilevabili, a parte alcune eccezioni, nel territorio dei capoluoghi di provincia.

Rappresentazione della rilevazione prezzi al consumo



Ripartizioni geografiche: costituiscono una suddivisione geografica del territorio nazionale e sono così articolate:

- **Nord**
 - Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia (Nord-ovest);
 - Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (Nord-est);
- **Centro**
 - Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- **Mezzogiorno**
 - Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (Sud);
 - Sicilia, Sardegna (Isole).

Variazione percentuale dei prezzi: la variazione del numero indice dei prezzi ($V_{i,j}$) fra il tempo j (I_j) e il tempo i (I_i) indica di quanto è variato il costo del paniere di beni e servizi fra il tempo j e il tempo i . La relazione fra numeri indici al tempo j e quello al tempo i e la variazione percentuale fra il tempo j e quello al tempo i è data dall'espressione:

$$V_{i,j} = 100 \cdot \frac{I_i - I_j}{I_j}$$

Se $j = i-1$ abbiamo la **variazione congiunturale** (variazione rispetto al mese precedente)

Se $j = i-12$ abbiamo la **variazione tendenziale** (variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Divisioni di spesa: le 12 divisioni di spesa aggregano le seguenti due o più tipologie di prodotti (dove l'acronimo n.a.c. sta per "non altrimenti classificabili")

01 - prodotti alimentari e bevande analcoliche

- 011 - prodotti alimentari
- 012 - bevande analcoliche

02 - bevande alcoliche e tabacchi

- 021 - bevande alcoliche
- 022 - tabacchi

03 - abbigliamento e calzature

- 031 - abbigliamento
- 032 - calzature

04 - abitazione, acqua, elettricità, gas e altri

combustibili

- 041 - affitti reali per abitazione
- 043 - riparazione e manutenzione della casa
- 044 - fornitura acqua e servizi vari connessi all'abitazione
- 045 - energia elettrica, gas e altri combustibili

05 - mobili, articoli e servizi per la casa

- 051 - mobili e arredi, tappeti e altri rivestimenti per pavimenti
- 052 - articoli tessili per la casa
- 053 - elettrodomestici e apparecchi per la casa
- 054 - cristalleria, stoviglie e utensili domestici
- 055 - utensili e attrezzature per la casa e il giardino
- 056 - beni e servizi per la manutenzione ordinaria della casa

06 - servizi sanitari e spese per la salute

- 061 - medicinali, prodotti farmaceutici, attrezzature e apparecchiature medicali
- 062 - servizi ambulatoriali
- 063 - servizi ospedalieri

07 - trasporti

- 071 - acquisto mezzi di trasporto
- 072 - spese di esercizio mezzi di trasporto
- 073 - servizi di trasporto

08 - comunicazioni

- 081 - servizi postali
- 082 - apparecchi telefonici e telefax
- 083 - servizi di telefonia e telefax

09 - ricreazione, spettacoli e cultura

- 091 - apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici
- 092 - altri beni durevoli per ricreazione e cultura
- 093 - altri articoli e attrezzature per attività ricreative, giardinaggio e animali
- 094 - servizi ricreativi e culturali
- 095 - giornali, libri e articoli di cartoleria
- 096 - pacchetti vacanza

10 - istruzione

- 101 - scuola dell'infanzia ed istruzione primaria
- 102 - istruzione secondaria
- 104 - istruzione universitaria
- 105 - corsi d'istruzione e di formazione

11 - servizi ricettivi e di ristorazione

- 111 - servizi di ristorazione
- 112 - servizi di alloggio

12 - altri beni e servizi

- 121 - beni e servizi per la cura della persona
- 123 - effetti personali n.a.c.
- 124 - assistenza sociale
- 125 - assicurazioni
- 126 - servizi finanziari n.a.c.
- 127 - altri servizi n.a.c.